



RASSEGNA STAMPA

**FIRENZE BOOKS. LEGGERE È POP
EDIZIONE 2025**

QUOTIDIANI

20.09.2025 - LA REPUBBLICA FIRENZE
05.10.2025 - LA REPUBBLICA FIRENZE
08.10.2025 - LA REPUBBLICA FIRENZE
08.10.2025 - CORRIERE FIORENTINO
08.10.2025 - NAZIONE FIRENZE
08.10.2025 - IL TIRRENO
08.10.2025 - CORRIERE DELLA SERA
09.10.2025 - CORRIERE FIORENTINO
09.10.2025 - CORRIERE FIORENTINO
10.10.2025 - CORRIERE FIORENTINO
10.10.2025 - NAZIONE FIRENZE
11.10.2025 - CORRIERE FIORENTINO
11.10.2025 - NAZIONE FIRENZE
12.10.2025 - CORRIERE FIORENTINO
12.10.2025 - NAZIONE FIRENZE

Speciale **EVENTI**

A CURA DI A.MANZONI & C. SPA

CULTURA ▶ APPUNTAMENTO DAL 10 AL 12 OTTOBRE CON PRESENTAZIONI DI LIBRI, READING E LABORATORI PER BAMBINI. TRA I PROTAGONISTI ANTONELLA MOLLICONE CON "LA FEMMINANZA"

Firenze Books, torna l'evento della lettura pop

Firenze Books torna dal 10 al 12 ottobre con la quinta edizione per ricordare che leggere è pop. Ospitata all'ippodromo del Visarno "Cesare Meli" a Firenze, in Piazzale delle Cascine 29, la kermesse a ingresso gratuito raggrupperà la grande libreria indipendente con presentazioni di libri, reading e laboratori per bambini. Firenze Books è un progetto di Confartigianato Imprese Firenze in collaborazione con Libreria Alfani, Farollo e Falpalà - Libreria per bambini e ragazzi, Libreria Florida e Libreria Leggermente. L'evento si avvale di patrocinio e contributo del Comune di Firenze, con il contributo di Multienergia e Artigiancredito. Tra i protagonisti dell'evento ci sarà Antonella Mollicone, autrice di "La femminanza" (Casa Editrice Nord), romanzo ambientato nell'Italia del '900 che racconta di Rocca, paesino del Lazio meridionale, e di una Cerchia di donne che si riunisce per condividere fatiche e saperi. Tra di loro preparano decotti e medicamenti, filano la lana, si raccontano storie e confidenze, senza timore di essere giudicate, in nome del legame della "femminanza". Ognuna di loro troverà la sua strada per la libertà, in una saga familiare al femminile che attraversa mezzo secolo di storia italiana, dall'ascesa del fascismo al boom economico, passando per la Seconda guerra mondiale e il bombardamento di Montecassino. L'autrice presenterà il suo libro sul palco sabato 11 ottobre alle 14.00, insieme a Carolina Natoli.

L'INTERVISTA ALLA SCRITTRICE

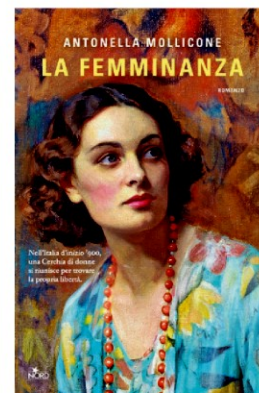
«Ho iniziato quando ero piccola - racconta l'autrice - scrivendo di

storia della mia famiglia e del mio paese Rocca d'Arce, in provincia di Frosinone. Dopo la laurea in Lettere classiche mi sono specializzata in antropologia. Così ho cominciato a intervistare persone anziane, a indagare le loro storie e a mescolarle con la fantasia per non svelarne le identità». Prosegue: «Io stessa ho vissuto la femminanza con la mia bisnonna e le donne del vicinato. Fino a trent'anni fa ci si riuniva in uno spazio chiamato "ara", un luogo ancora presente nella mia casa di famiglia (dove è ambientato in parte il romanzo). In latino vuol dire "altare", uno spazio sacro in cui venivano invitati a partecipare anche il signorotto locale e

i "parsenali", cioè i mezzadri. Ho avvertito l'esigenza che non andasse perduto questo patrimonio, ormai quasi completamente perso». Perché leggere "La femminanza"? «È una forza antica ma anche moderna, che tutte le donne hanno in sé. Fuori da ogni ideologismo, non s'intende una rivalsa o un potere che vuole prevalere, ma una forza vitale che le donne del romanzo consegnano a quelle di adesso. È un archetipo da cui ogni donna può partire al di là dei legami di sangue. Valeva nel secondo dopoguerra e vale ancora oggi». Ma è un concetto che può dire molto anche agli uomini e degli uomini: «Queste donne che fanno fiorire se stesse fan-



ANTONELLA MOLLICONE
(PH. BASSO CANNARSA)



no fiorire anche gli uomini. Nel libro le prepotenze sono in realtà debolezze e portano a eventi violenti. Come in passato, così oggi». Altro elemento importante è quello del linguaggio: «Far parlare i personaggi con un italiano perfetto sarebbe stato irrealista. Ho cercato di rendere comprensibile la lettura, ma sintatticamente l'anima è quella evocativa della mia terra. I termini dialettali, inoltre, sono sempre spiegati. Dopotutto il testo deriva da interviste e storie vere. Restituire quest'anima vera vuol dire restituire il loro linguaggio». Non resta che partecipare a Firenze Books e vivere in prima persona la cultura pop aperta a tutte e tutti.

Per informazioni:
www.firenzebooks.it

Speciale **EVENTI**

DATASTAMPA5822

DATASTAMPA5822

A CURA DI A. MANZONI & C. SPA

EDITORIA > DAL 10 AL 12 OTTOBRE LA QUINTA EDIZIONE DELLA RASSEGNA CELEBRA LA LETTURA COME ESPERIENZA CONDIVISA. NADEESHA UYANGODA TRA GLI AUTORI PRESENTI

Firenze Books 2025: la narrativa incontra la città

Con il suo "Acqua sporca" esplora temi di ritorno, identità femminile e appartenenza

Firenze Books torna dal 10 al 12 ottobre con la quinta edizione per ricordare che leggere è pop. Ospitata all'Ippodromo del Visarno "Cesare Meli" a Firenze, in Piazzale delle Cascine 29, la kermesse a ingresso gratuito raggrupperà la grande libreria indipendente con presentazioni di libri, reading e laboratori per bambini. Firenze Books è un progetto di Confartigianato Imprese Firenze in collaborazione con Libreria Alfani, Farollo e Falpalà - Libreria per bambini e ragazzi, Libreria Florida e Libreria Leggermente. L'evento si avvale di patrocinio e contributo del Comune di Firenze, con il contributo di Multienergia e Artigiancredito.

L'AUTRICE

Fra le voci più attese c'è quella di Na-deesha Uyangoda, scrittrice nata in Sri Lanka e cresciuta in Italia, che con *Acqua sporca* (Einaudi, 2025) firma il suo primo romanzo dopo due saggi di successo (L'unica persona nera nella stanza e Corpi che contano). È un esordio nella narrativa che conferma la sua capacità di muoversi tra temi intimi e universali, tra memoria personale e immaginario collettivo. «Acqua sporca è il mio terzo libro dopo due saggi. È la mia prova di narrativa, nasce dal desiderio di provare a scrivere fiction dopo due prove di saggistica e dall'idea di raccontare attraverso una storia di mediazione una serie di problematiche ed elementi che caratterizzano la nostra epoca», racconta l'autrice. Uyangoda sarà presente domenica 12 ottobre alle ore 17 in un incontro moderato da Sabrina Carollo.

LA PROTAGONISTA

Il romanzo narra la storia di Neela, una donna che dopo trent'anni trascorsi in Italia, lavorando e crescendo una figlia, decide di tornare nello Sri Lanka. La sua scelta, simile all'attrazione lunare che muove le maree, scuote l'equilibrio della famiglia e porta alla lu-

ce tensioni rimaste a lungo sommerse. Le sorelle sull'isola si interrogano sul senso del ritorno dopo decenni, mentre la figlia Ayesha, che vive a Milano, osserva con stupore e smarrimento la decisione della madre.

RITORNO

«L'idea del ritorno muove tutto il romanzo. È un tema ampiamente esplorato in letteratura, dall'Odissea. Volevo esplorarlo in storie in cui di solito non si prevede il ritorno», spiega Uyangoda. Ed è proprio il ritorno a svelarsi come gesto tanto necessario quanto impossibile: Neela si ritrova straniera ovunque, alienata dall'Italia ma anche dallo Sri Lanka che non riconosce più. «Dopo trent'anni, si è alienati sia nel posto in cui si è vissuti che in quello in cui si torna», sintetizza l'autrice. Il romanzo si muove su più piani: geografico, con l'andirivieni tra Italia e Sri Lanka; generazionale, mettendo a confronto madri e figlie, sorelle e ricordi; esistenziale, con il nodo centrale dell'appartenenza. Al cuore del libro c'è anche una riflessione sul ruolo delle donne nelle migrazioni: «Il processo di ricerca è partito da uno studio che spiegava come nella migrazione il ruolo delle donne fosse predominante: da qui la scelta di una storia al femminile».

STORIE DI DONNE

Attraverso Neela e le sue sorelle, *Acqua sporca* riflette sul rapporto tra radici e futuro. Himali cresce una figlia nel segno di un ideale politico; Pavitra, più fragile, vive intrappolata in una povertà che la consuma; Ayesha, invece, rappresenta la seconda generazione, sospesa tra due mondi, senza la possibilità di sentirsi interamente parte né dell'Italia né dello Sri Lanka. È una condizione che molti figli e figlie di migranti conoscono bene: l'identità ibrida come ricchezza, ma anche come continua ricerca di un equilibrio. La scrittura di Uyangoda alterna limpidezza e tensione, toccando le fragilità dei legami familiari senza scivolare nella retorica. Nelle pagine del romanzo, il realismo sociale convive con momenti visionari: Neela, ad esempio, sogna di incontrare

uno yakshaya, un demone del folklore singalese che le ricorda i debiti mai chiusi con la sua terra d'origine. È un dettaglio che restituisce la forza evocativa del libro: il ritorno non è mai solo un gesto concreto, ma un confronto con fantasmi personali e collettivi.

CONFERMA

Con questo romanzo, Uyangoda si conferma una delle voci più originali della narrativa contemporanea italiana. La sua traiettoria è già significativa: L'unica persona nera nella stanza (66thand2nd, 2021) le è valso premi importanti come il Rapallo Speciale "Anna Maria Ortese" e il Premio Sila, mentre Corpi che contano (2024) ha consolidato il suo sguardo critico sul presente. Oggi, con *Acqua sporca*, l'autrice si avventura nel territorio della fiction senza rinunciare alla sua attenzione per le sfumature sociali, politiche e culturali. Se nei saggi la riflessione era diretta, qui passa attraverso la narrazione: il lettore è chiamato a vivere dall'interno le contraddizioni dei personaggi, a interrogarsi sul significato di appartenenza, sul valore dei sacrifici silenziosi delle donne migranti, sul legame fra corpo, malattia e condizione sociale.

INTERROGATIVI

Acqua sporca non consola: scava, mette a disagio, ma proprio per questo colpisce nel profondo. È una storia che racconta il ritorno come esperienza impossibile eppure necessaria, un viaggio che non chiude cerchi ma apre nuove domande. Ed è, allo stesso tempo, il segno di una scrittrice capace di dare forma narrativa a interrogativi che appartengono a tutti: chi siamo, dove apparteniamo, e cosa resta di noi nei luoghi che abbiamo lasciato. Non resta che vivere in prima persona la letteratura partecipando a Firenze Books.





NADEESHA UYANGODA FOTO DI MAGNUS REED

Un progetto di



Con il patrocinio del



In collaborazione con



Da venerdì a domenica

Torna Firenze Books (per grandi e piccoli)

Tre giorni di incontri, presentazioni ed eventi dedicati a tutte le fasce d'età, dai bambini agli adulti. Da dopodomani a domenica l'Ippodromo del Visarno «Cesare Meli» ospita la quinta edizione di «Firenze Books. Leggere è pop». L'iniziativa, a ingresso libero, è realizzata da Confartigianato Imprese Firenze con il patrocinio e il contributo del Comune di Firenze, in collaborazione con quattro librerie indipendenti fiorentine aderenti all'associazione: Libreria Alfani, Libreria Farollo e Falpalà, Libreria Florida, Libreria Leggermente.

Una quarantina gli appuntamenti in programma, tra presentazioni ed eventi per bambini, che animeranno il palco e il salotto allestiti nella sala interna dell'Ippodromo dove troverà spazio anche un'unica libreria con oltre 3 mila titoli e più di 100 case editrici selezionati dai librai indipendenti di Confartigianato Imprese Firenze coinvolti nel progetto. Per tutta la durata della manifestazione i più piccoli potranno accedere liberamente senza prenotazione ai laboratori e alle attività loro dedicate nello spazio Firenze Books Junior.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.25393 - L.1744 - T.1744



Libri

Al Visarno c'è Firenze Books

di ELISABETTA BERTI

→ a pagina 9

Promuovere la lettura torna *Firenze Books* un festival da sfogliare

Da venerdì al Visarno
l'evento organizzato
da Confartigianato
e sostenuto da quattro
librerie indipendenti

di ELISABETTA BERTI

L'Ippodromo del Visarno torna ad essere una grande libreria a cielo aperto con la quinta edizione di Firenze Books - Leggere è pop, la manifestazione dedicata alla promozione della lettura organizzata da Confartigianato Imprese Firenze, patrocinata e sostenuta dal **Comune di Firenze**, in collaborazione con quattro librerie indipendenti fiorentine: libreria Alfani, Farollo e Falpalà, libreria Florida e Leggermente. Si terrà dal 10 al 12 ottobre, ad ingresso gratuito, con un programma di decine di appuntamenti pensati per coinvolgere i lettori di tutte le età. Dopo le 9mila presenze della scorsa edizione, quest'anno si punta a confermare i numeri rafforzando il legame tra libri e lettori. La strategia, spiegano gli organizzatori, è mantenersi fedeli alla natura di festival dal respiro locale e nazionale, capace di unire la promozione della lettura con il sostegno all'economia del territorio, in un contesto accessibile, popolare e familiare.

«Firenze Books è una manifestazione di cui siamo molto orgogliosi» dice la presidente di Confartigianato

Firenze Serena Vavolo, «insieme a Le Piazze dei Libri, rappresenta l'impegno dell'associazione nella diffusione della cultura, grazie al supporto fondamentale delle librerie indipendenti». A sottolineare l'importanza dell'iniziativa anche l'assessore **Jacopo Vicini** che definisce Firenze Books «un festival che valorizza le librerie come presidi culturali e sociali nei quartieri, sostenuto con convinzione dal Comune per il suo impatto positivo sull'economia e sulla comunità».

All'interno dell'Ippodromo, un grande spazio sarà dedicato agli incontri con gli autori di fama nazionale, alle presentazioni letterarie, ai laboratori per bambini e ragazzi, oltre all'area espositiva in cui sarà allestita una libreria temporanea con più di tremila titoli e oltre cento case editrici selezionate dai librai indipendenti. Inoltre una grande attenzione sarà dedicata ai più piccoli con Firenze Books junior, lo spazio per bambini e ragazzi che propone un palinsesto di attività e letture animate. Tutti i laboratori sono gratuiti e non necessitano di prenotazione. Tra le novità di quest'anno c'è il Premio Firenze Books 2025 che sarà assegnato sabato 11, alla fine delle gare di galoppo Masaf: le quattro librerie indipendenti premieranno il fantino vincitore della corsa per purosangue inglesi, a testimonianza della sinergia tra la manifestazione culturale e l'ippodromo.

Ma il programma si sviluppa su tutto il weekend (venerdì 15-19, sa-

bato e domenica 10-19) e punta tutto su un ventaglio di proposte letterarie che spaziano dalla narrativa alla saggistica, dalla poesia alla letteratura per l'infanzia. Tra gli ospiti c'è Laura Formenti con «L'umorismo non salverà il mondo. Ma salverà dal mondo!» (Sperling & Kupfer), Fabio Bacà con «L'era dell'acquario» (Adelphi), Francesco Muzzopappa con «La contessa va in crociera» (Solferino) e Agnese Pini, direttrice del gruppo Monrif, con «La verità è un fuoco» (Garzanti). Ci sarà spazio anche per la nuova narrativa italiana con Ilide Carmignani e Nicoletta Verna (sabato alle 12), Francesca Tofanari (domenica alle 10) e ancora Massimo Gezzi, Lucia Stipari, Cecilia Rita, Nadeesha Uyangoda, Gian Andrea Cerone, Antonella Mollicone e Wladimiro Borchì, che porteranno a Firenze storie contemporanee capaci di raccontare il presente attraverso sensibilità differenti.

Per i più piccoli, da segnalare gli incontri con Sofia Gallo (Il viaggio di Ulisse), Simone Frasca (Buon compleanno, Bruno lo Zozzo!) e Eleonora Babbo, Vincenzo Galli e Francesca Carabelli con «I resistenti», oltre ai laboratori «da investigatori» e le letture animate proposte da Farollo, pensate per coinvolgere i bambini dai 4 anni in su. Fuori dall'ippodromo, per tutta la durata del festival, i visitatori troveranno food truck con prodotti a km zero.





➔ Una delle passate edizioni di Firenze Books. L'anno scorso l'hanno visitato 9mila persone

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5822 - S.25392 - L.1809 - T.1809

Firenze Books è pronta, con tremila libri

Al Visarno da venerdì a domenica incontri, presentazioni, laboratori e attività

Firenze Books torna per la quinta edizione e rinnova il suo invito: leggere è pop, nel senso più autentico del termine — popolare, per tutti. Dal 10 al 12 ottobre, l'ippodromo del Visarno Cesare Meli si trasforma nuovamente in una grande libreria, accogliente, viva, accessibile.

Organizzata da Confartigianato Imprese Firenze, la manifestazione nasce dalla collaborazione di quattro librerie indipendenti — Florida, Leggermente, Alfani, Farollo e Falpalà — unite dal desiderio di portare i libri fuori dagli scaffali e dentro la città. Tre giorni di presentazioni, dialoghi, laboratori e attività pensati per tutte le età, in uno spazio dove la lettura diventa festa, scoperta e condivisione. L'inaugurazione sarà alle 15 alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni. A seguire, il primo appuntamento sul palco centrale vedrà protagonisti **Jacopo Vicini**, assessore allo sviluppo economico, e Serena Vavolo, presidente di Confartigianato Imprese Firenze, insieme a Eleonora Brandigi per la presentazione della rassegna Dialoghi Urbani e del Patto per la Lettura. Fino alle 19 di venerdì spazio alle presentazioni, tra cui Laura Formenti con *L'umorisimo non salverà il mondo. Ma salva te dal mondo!* (Sperling & Kupfer) e Luca Ongaro con *Una brutta strada per il*

Commissario Campani (I Doblioni). Con oltre 38 presentazioni e più di 3 mila titoli e più di 100 case editrici, il programma continua sabato e domenica dalle 10 alle 19. Tra gli ospiti: Ilide Carmignani (*Saltare nelle pozzanghere*, Rizzoli), Antonella Mollicone (*La Femminanza*, Nord); Riccardo Pedicone (*E sembra quasi vero*, Rizzoli), Fabio Bacà (*L'era dell'acquario*, Adelphi), Francesco Mazzopappa (*La contessa va in crociera*, Solferino), Massimiliano Scudeletti (*La laguna del disincanto* Arkadia), Antonella Fioravanti (*Viaggio nel mondo invisibile*, Aboca), Agnese Pini (*La verità è un fuoco*, Garzanti), Gigi Paoli (*L'ordine del drago*, Giunti) con Gianluca Campagna (*Il giardino dei nani solitari*, Arkadia).

Lo spazio Firenze Books Junior ospiterà attività e laboratori gratuiti senza necessità di prenotazione. All'esterno, food truck a km zero saranno presenti per l'intero weekend. E per celebrare la collaborazione tra la manifestazione e l'Ippodromo, sabato, al termine delle gare di galoppo Masaf, verrà assegnato il Premio Firenze Books 2025, con le librerie indipendenti che premieranno il fantino vincitore della corsa per purosangue inglesi. L'ingresso è gratuito.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● Firenze Books, Leggere è pop» è a cura di Confartigianato Imprese Firenze con il patrocinio e il contributo del Comune e in collaborazione con le librerie Alfani, Farollo e Falpalà, Florida, Leggermente

● Info: firenzebooks.it



Leggere è pop
Gli stand all'Ippodromo del Visarno «Cesare Meli»



È tempo di Firenze Books Emozioni fra le righe nella rassegna al Visarno

Presentazioni, incontri e dialoghi con oltre cento editori e tremila volumi
"Leggere è Pop" il tema scelto dagli organizzatori. A tu per tu con gli autori

FESTIVAL APERTO A TUTTI

**La manifestazione
è a cura di
Confartigianato
Imprese Firenze
insieme a quattro
librerie indipendenti**

FIRENZE

In una giungla di libri si può saltare da una pagina all'altra, come attaccati a una liana, in mezzo a un mare di alberi. Ma potrebbe anche essere un mare di emozioni, dove le frasi si fanno onde da cavalcare. Oppure potrebbe essere un ippodromo, dove gli occhi corrono come i cavalli sulle parole. È, infatti, proprio all'Ippodromo del Visarno che prende vita una grande libreria aperta a tutti, dagli adulti ai bambini, passando per i ragazzi. Tutto questo è Firenze Books, la rassegna che da venerdì a domenica – per iniziativa di Confartigianato Imprese Firenze – porta al Visarno i volumi di quattro librerie indipendenti per una tre giorni in cui il mantra è "Leggere è Pop". Non solo una grande libreria con oltre cento editori e tremila volumi, presentate da Libreria Alfani, Libreria Farollo e Falpalà, Libreria Leggermente e Libreria Florida. Ma saranno tantissimi anche gli autori che presenteranno le lo-

ro opere, dalla comica Laura Formenti (venerdì alle 18) a Ilide Carmignani con Nicoletta Verna (sabato ore 12), passando per Francesca Tofanari (domenica alle 10), per finire con la direttrice di Qn La Nazione il Resto del Carlino Il Giorno Agnese Pini (domenica ore 18) e Gigi Paoli in compagnia di Gianluca Campagna (domenica alle 19). E poi tanti gli eventi dedicati a tutte le fasce di età, dai laboratori per bambini a un food truck che propone gustosità a km0. La manifestazione, infatti, si apre venerdì alle 15 con il taglio del nastro. Poi è la volta della presentazione della rassegna "Dialoghi Urbani" e del Patto per la lettura con la coordinatrice del progetto, Eleonora Brandigi, che dialogherà insieme all'assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Firenze, Jacopo Vicini e alla presidente di Confartigianato Imprese Firenze, Serena Vavolo. Non manca, poi, un premio speciale pensato dall'Ippodromo: saranno le quattro librerie a premiare il vincitore della Corsa al galoppo per purosangue inglesi.

Una rassegna che Serena Vavolo ha definito, durante la presentazione di ieri, «una manifestazione di cui siamo molto orgogliosi, che insieme a Le Piazze dei Libri rappresenta l'impegno che Confartigianato Imprese Fi-

renze dà alla diffusione della cultura e della lettura». Un festival, questo, che trova anche il sostegno del Comune di Firenze: «Diamo il benvenuto ad un festival che è ormai un appuntamento importante – ha detto l'assessore Jacopo Vicini –. Ringraziamo gli organizzatori perché ci consentono di tenere alta l'attenzione sulle librerie indipendenti».

Dello stesso avviso anche Carlo Meli, amministratore dell'Ippodromo, che ha spiegato: «Firenze Books è una delle manifestazioni che meglio sposa la nostra visione. Vogliamo essere un grande contenitore in cui le attività trovano la loro casa anche in concomitanza delle corse». A concludere la presentazione è Elisa Lippi, della Libreria Florida e presidente della Categoria delle librerie indipendenti di Confartigianato, che ha spiegato: «Con questa manifestazione diamo molta importanza al libro e alle librerie indipendenti, che insieme diventano accoglienti». Firenze Books sarà aperto venerdì (in orario 15-19) e sabato e domenica (ore 10-19). L'evento è realizzato con il patrocinio della Città di Firenze e con il contributo di Multienergia Consorzio Energetico e Artigiancredito. Il programma completo è su <https://firenzebooks.it/>.

Lorenzo Ottanelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5822 - S.25392 - L.1679 - T.1679



DATASTAMPA5822

Hanno detto

«IMPEGNO CONCRETO»

Serena Vavolo

Presidente Confartigianato Imprese

«È una manifestazione di cui siamo molto orgogliosi, che insieme a Le Piazze dei Libri rappresenta l'impegno che Confartigianato Imprese Firenze dà alla diffusione della cultura e della lettura, grazie al fondamentale supporto delle librerie indipendenti coinvolte nei progetti. Lo scorso anno la manifestazione ha registrato più di 9.000 presenze: ci auguriamo di ripetere lo stesso successo».



DATASTAMPA5822

«SIETE A CASA VOSTRA»

Carlo Meli

Amministratore dell'Ippodromo

«Firenze Books è una delle manifestazioni che meglio sposa la nostra visione. Vogliamo essere un grande contenitore in cui le attività trovano la loro casa anche in concomitanza delle corse. Per celebrare la collaborazione tra Ippodromo e la manifestazione, sabato, al termine delle gare, verrà assegnato il premio Firenze Books 2025: le quattro librerie premieranno il fantino vincitore della Corsa per purosangue».



Da venerdì a domenica “Firenze books” torna al Visarno nel weekend

Firenze Oltre 3000 titoli, quasi cinquanta presentazioni, più di 100 case editrici. Torna “Firenze Books. Leggere è pop”, la manifestazione organizzata dalla Confartigianato Imprese Firenze all'ippodromo del Visarno, da venerdì 10 a domenica 12 ottobre. Arrivata alla sua quinta edizione, la kermesse riconferma la formula che ha visto crescere le partecipazioni nelle scorse edizioni: quattro librerie indipendenti fiorentine - Alfani, Farollo e Falpalà, Florida e Leggermente - scelgono i volumi da proporre al pubblico in conversazioni con gli autori. «Lo scorso anno la manifestazione ha registrato più di 9 mila presenze: ci auguriamo di ripetere lo stesso successo grazie a una ricca programmazione che renderà questa quinta edizione ancora più allegra e vivace, con ospiti autori di fama nazionale in voga in questo momento la cui presenza permette di coinvolgere il pubblico direttamente e avvicinare ancora di più le persone alla lettura», ha commentato la presidente della Confartigianato Imprese Firenze, Serena Vavolo.

Cuore dell'iniziativa è la grande libreria allestita negli spazi della sala interna del Visarno “Cesare Meli”, alle Cascine, accanto alla quale sono predisposti due palchi per le presentazioni, uno principale e un secondo più raccolto, dove scrittori italiani e internazionali - da Ilide Carmignani a Fabio Bacà, da Elvira Mujic a Nadeesha Uyangoda - potranno conversare con il pubblico guidati da un moderatore. A in-

gresso gratuito, la manifestazione prevede numerose iniziative e letture animate anche per i più piccoli nel Firenze Books Junior, lo spazio a loro dedicato. All'esterno saranno presenti food truck con prodotti a km zero per l'intero weekend. La manifestazione è organizzata con il patrocinio e il contributo del Comune di Firenze: «Ringraziamo gli organizzatori perché ci consentono di tenere alta l'attenzione sulle librerie indipendenti e sulla funzione fondamentale che hanno anche nella nostra città, con il loro ruolo di presidi civili, culturali e sociali che le rende veri e propri riferimenti per interi quartieri», ha dichiarato l'assessore allo sviluppo economico Jacopo Vicini.

L'inaugurazione è prevista per venerdì 10 alle 15, quando i rappresentanti delle istituzioni celebreranno l'inizio delle attività con il tradizionale taglio del nastro; il primo evento, sarà una riflessione condivisa tra l'assessore allo sviluppo economico Jacopo Vicini e la presidente di Confartigianato Imprese Firenze Serena Vavolo insieme ad Eleonora Brandigi sulla rassegna Dialoghi urbani e sul Patto per la lettura. Nella giornata di sabato infine, in concomitanza con le gare di galoppo ufficiale Masaf (ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste) in programma, verrà assegnato dalle quattro librerie indipendenti organizzatrici il premio Firenze Books 2025 al fantino vincitore della corsa di galoppo per puro sangue inglese. ●

Sabrina Carollo



La grande libreria allestita all'interno dell'ippodromo del Visarno



Micro minacce

Virus, batteri, antrace:
il viaggio nell'invisibile
di Antonella Fioravantidi **Ginevra Barbetti**
a pagina 10

La pace è la miglior medicina

Firenze Books/1 Antonella Fioravanti, la scienziata pratese che ha «disarmato» l'antrace, racconta il suo «Viaggio nel mondo invisibile»: «Crisi climatiche e guerre aprono la strada a virus e batteri»

La scienza oggi

«Si è incrinata la fiducia per disinformazione e scelte miopi. Ora serve chiarezza»

di **Ginevra Barbetti**

«Il cambiamento climatico non scioglie solo i ghiacci, ma riattiva anche un mondo invisibile di microbi dormienti», spiega la scienziata Antonella Fioravanti, pratese classe 1983, che studia nuove strategie per disarmare i batteri patogeni. Queste ricerche pionieristiche contro le infezioni antibiotico-resistenti le sono valse riconoscimenti internazionali e, nel 2022, l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia conferita dal Presidente Mattarella. Con *Viaggio nel mondo invisibile* (Aboca Edizioni) — che presenterà sabato alle 18 a Firenze Book, all'Ippodromo del Visarno con Mauro Bonciani — accompagna i lettori in un universo nascosto, dove microbi e virus si rivelano insieme motore della vita e potenziale minaccia.

Ogni anno lo scioglimento dei ghiacci libera quantità enormi di microrganismi: quali rischi corriamo?

«Alcuni sono innocui, altri sono patogeni antichissimi, altri possono potenzialmente diventarlo e molti fra loro sono già resistenti ai nostri antibiotici. Sono riversati nelle acque di fiumi e oceani. Nel 2016 il disgelo del permafrost in Siberia rilasciò spore di antrace di un'epidemia che aveva colpito quella zona nel 1941, causando a distanza di 76 anni un'epidemia mortale tra renne e uomini».

In che modo gli animali anticipano gli effetti delle crisi climatiche e sanitarie?

«Spostano le migrazioni, anticipano o ritardano la riproduzione, cambiano abitudini sociali per ridurre rischi di epidemie o scarsità di risorse. Leggono i mutamenti prima che diventino crisi, e per questo funzionano come vere sentinelle naturali».

Coi nano-anticorpi ha trovato un modo per disarmare l'antrace: questa scoperta apre nuove strade contro i batteri resistenti?

«Le applicazioni che ho sviluppato colpiscono l'esterno della cellula batterica, disattivando proteine vitali o necessarie alla virulenza aggirando molti dei meccanismi classici di resistenza agli antibiotici tradizionali. Dopo il successo sull'antrace, la ricerca si è estesa ad altri patogeni e sto sviluppando nuovi Nanobodies contro quei batteri che si alleano con le cellule tumorali, facilitandone la crescita, metastatizzazione e resistenza alle terapie oncologiche. L'obiettivo è colpire questi "complici invisibili" del cancro per offrire nuove possibilità di cura».

La resistenza agli antibiotici è una minaccia sottovalutata?

«È una pandemia silenziosa. Oggi provoca oltre 1,2 milioni di morti l'anno, ma se non agiamo, nel 2050 i decessi potrebbero salire a 10 milioni, superando quelli del cancro. L'impatto economico stimato è di 100 trilioni di dollari. Il problema nasce dall'uso eccessivo e scorretto di antibiotici, che ha accelerato la capacità di adattamento dei microbi. Sviluppare un nuovo farmaco richiede decenni, mentre i batteri evolvono in un giorno.

È una corsa contro il tempo che possiamo vincere solo con scelte immediate e globali».

Cosa abbiamo imparato davvero dalla pandemia?

«Che la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente sono inseparabili: è la visione One Health. La distruzione di habitat e l'inquinamento aumentano il rischio di nuove epidemie e aggravano malattie croniche. Oggi la scienza lavora unendo medicina, ecologia e cambiamento climatico: non è moda, ma necessità. Dimenticare questa lezione significherebbe ripetere errori e affrontare le crisi senza strumenti adeguati».

Guerre, inquinamento e migrazioni favoriscono nuove vulnerabilità?

«Le malattie infettive hanno sempre inciso sulla storia dell'umanità più di guerre e imperi. Carestie, crisi climatiche e conflitti indeboliscono popolazioni e aprono la strada a virus e batteri. Oggi, nei teatri di guerra, vediamo aumenti drammatici delle infezioni resistenti per mancanza di igiene, cure e farmaci e la distruzione di infrastrutture essenziali. Questi ceppi non restano circoscritti: viaggiano con profughi, feriti e operatori sanitari. La pace, ancora una volta, è la migliore medicina».

Dedica il libro «ai piccoli d'uomo»: quale impegno etico e scientifico verso le generazioni future?

«Siamo in un'epoca di crisi



globali interconnesse: salute, clima, energia, cibo, acqua e guerre. È la nostra specie a essere a rischio, non la vita in sé. Dobbiamo agire ora con coraggio e responsabilità, per proteggere i bambini di oggi e di domani. La scienza è uno strumento fondamentale, ma ha senso solo se usata per salvaguardare l'umanità».

Com'è nata la sua vocazione di scienziata?

«Non da bambina appassionata di esperimenti, ma dal rifiuto delle ingiustizie, che crescendo, voleva trovare un modo per agire "prima del dolore". La scelta cadde sulle biotecnologie mediche. All'inizio pesava l'idea di non scoprire nulla, ma capii presto che la scienza è fatta di errori, tentativi e contributi collettivi. Quel giorno decisi che volevo davvero fare la scienziata».

Ha raccontato le difficoltà vissute durante la maternità: cosa deve cambiare per sostenere le ricercatrici?

«Le donne sono solo il 22% nelle carriere STEM del G20. Nonostante l'accesso agli studi, pesano stereotipi, mancanza di role model e la difficoltà di conciliare maternità e lavoro. Servono strumenti concreti: asili, leggi di tutela, misure di sostegno. Non è solo questione di diritti, ma di non perdere la creatività e il contributo delle donne, indispensabili per affrontare crisi globali».

Scrivi che «qualcosa si è rotto» tra scienza, politica e cittadini...

«La scienza non è opinione ma metodo rigoroso. La fiducia si è incrinata per disinformazione e scelte miopi. Per ricostruirla serve comunicazione chiara da parte degli scienziati, decisioni basate sui fatti da parte della politica e una cittadinanza informata. Solo così possiamo affrontare con sicurezza le sfide del futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATASTAMPA5822

Quando



● «Viaggio nel mondo invisibile. Microrganismi, salute e cambiamento climatico. Il difficile equilibrio della vita sulla Terra» è il libro della scienziata pratese Antonella Fioravanti edito da Aboca.

● Intrecciando le ultime

scoperte scientifiche con la sua storia personale, racconta le sfide che dovremo affrontare per reagire all'impatto del cambiamento climatico sui microrganismi, un campo ancora tutto da esplorare e che lei sta indagando da vera pioniera.

● Ne parlerà sabato (ore 18) a Firenze, all'Ippodromo del Visarno insieme a Mauro Bonciani nell'ambito di «Firenze Books»



Al lavoro
Antonella Fioravanti, (Prato 1983) studia come disarmare i batteri patogeni con approcci innovativi (Kim Verhaeghe)

Torna la mitica Contessa, ed è uno spasso

Nel romanzo di Francesco Muzzopappa la nuova avventura della nobildonna

**Firenze
Books / 2**

Le cose si mettono male, per la contessa Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna. Ed è una buona notizia, perché sono arrivate 288 pagine spassosissime che, agghiacciandovi con un sorriso alla lettura, vi tragheranno via da tutti i problemi della quotidianità. Meglio immergersi in quelli della contessa.

Ad accompagnarvi, sarà la penna arguta di Francesco Muzzopappa, autore barese ormai da anni residente sul Lago Maggiore, che nel mezzo di una carriera avviata come copywriter e pubblicitario si è imposto come umorista e autore per ragazzi. Sabato (ore 15) Muzzopappa interverrà a «Firenze Books» per presentare, in dialogo con Edoardo Semmola, il suo ultimo romanzo: *La contessa va in crociera* (Solferino).

È il sequel di *Affari di famiglia*, che è stato anche tradotto in francese, come il suo esordio narrativo (*Una posizione scomoda*) e come *Dente per dente*, che nel 2017 gli valse il premio Massimo Troisi per la migliore opera umoristica. Ma non è necessario aver letto l'uno per potersi godere l'altro. «Di tutti i personaggi che negli anni ho avuto la fortuna di poter inventare, la Contessa è di gran lunga la più amata», ha scritto su Instagram lo scrittore che aveva spinto questa nobile decisamente moderna e fuori dagli schemi a inscenare il suo finto rapimento per tentare di risanare i debiti di famiglia. Stavolta Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna, perseguitata dall'Agenzia delle Entrate, accetta il suggerimento di Anna (che lei spera diventi presto sua

nuora): partecipare, in veste di vip pagata, a una crociera di dieci giorni. Con sé, suo malgrado, porterà il suo inutile figlio Emanuele. Quel sacrificio basterà a tenere a bada i creditori? Questa e altre preoccupazioni della contessa impallidiranno quando si ritroverà dispersa su un'isola deserta...

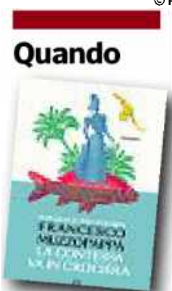
«E puro divertimento, questo libro, è leggerezza, è un romanzo spensierato per chi, dalla lettura, cerca (anche) un po' di evasione. Ci trovate dentro tutta quella prosa che tanto ho adorato nelle edizioni Bietti dei vari Wodehouse, nella *Sovrana Lettrice* di Bennett, nelle cose di Julian Fellowes, nell'alta società raccontata da Nancy Mitford, nelle stilette caustiche di Shulman e nei numerosi libri di Patrick Dennis, autore dell'indimenticabile *Zia Mame*. E c'è dentro anche tanta satira sociale», spiega lo scrittore, che conferma una bella capacità di creare situazioni e personaggi surreali e di raccontare l'animo umano con una leggerezza intelligente che fa ridere, e anche riflettere.

C.R.d'A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'autore
Francesco
Muzzopappa



● Francesco Muzzopappa
«La contessa va in crociera»
(Solferino):
sabato a
Firenze Books
con Edoardo
Semmola



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5822 - S.25392 - L.1626 - T.1626

CARNET



PIERO PELÙ SOLD OUT

Esauriti in prevendita i biglietti per il concerto che Piero Pelù terrà stasera (ore 21) alla Casa del Popolo di Grassano, a Firenze, nell'ambito del Ritorno del Diabolo Tour 2025 con cui festeggia 40 anni di «Desaparecido», 35 anni di «El Diablo», 30 di «Spirito» e 25 di «Né buoni né cattivi». Restano validi i biglietti acquistati per il Viper Theatre.

PINK FLOYD LEGEND

«Atom Heart Mother» sarà al centro del concerto dei Pink Floyd Legend, stasera (ore 20.45) al Teatro Verdi di Firenze, nell'ambito dell'Atom Heart Mother & Greatest Hits Tour.

INTERNET FESTIVAL

Continua la programmazione dell'Internet Festival di Pisa a ingresso libero. Alle Logge dei Banchi oggi alle ore 17 «Scatoline. Per ogni parola un piccolo mondo», dialogo tra Vera Gheno e Antonio Pavolini. Al Teatro Nuovo (ore 21.30) «Fuori Chroma», spettacolo a cura de I Sacchi di Sabbia nato da un progetto di formazione multimediale che ha coinvolto le persone in detenzione della Casa Circondariale Don Bosco di Pisa.

COMMEDIA A CALENZANO

Il Teatro Manzoni di Calenzano apre la sua stagione stasera (ore 21.15) con «Uscirò dalla tua vita in taxi», commedia degli acclamati drammaturghi inglesi Keith Waterhouse e Willis Hall nell'allestimento di Seven Cults Produzioni, per la regia di Filippo D'Alessio.

MIDDLE EAST NOW

Il festival «Middle East Now» propone oggi (ore 19) al Cinema La Compagnia un approfondimento sulla situazione afghana, con l'anteprima mondiale di «Voci da Bamyān» alla presenza degli autori. Alle 21 il film libanese «A Sad and Beautiful World» di Cyril Aris.

FIRENZE BOOKS

All'Ippodromo del Visarno inizia «Firenze Books», oggi alle ore 15 con Eleonora Brandigi che presenta la rassegna «Dialoghi urbani» e il Patto per la lettura con [Jacopo Vicini](#), assessore allo Sviluppo Economico [Comune di Firenze](#) e Serena Vavolo, presidente Confartigianato Imprese Firenze. Tra gli altri, intervengono oggi Lavinia Bianca (ore 17), Laura Formenti (ore 18), Luca Ongaro (ore 19).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5822 - S.25392 - L.1626 - T.1626



Leggere è pop al Visarno

Le librerie indipendenti in mostra al Firenze Books

La rassegna di Confartigianato apre oggi alle 15 e prosegue nel week-end
I librai: «Testi di qualità, cerchiamo sempre di proporre nuove storie»

DA NON PERDERE

**In programma
per la quinta edizione
ci sono presentazioni,
eventi e laboratori
per i più piccoli
L'ingresso è libero**

di **Lorenzo Ottanelli**
FIRENZE

Quattro librerie indipendenti e un grande evento in programma all'Ippodromo del Visarno, nel segno di «Leggere è Pop». Si tratta di Firenze Books, la libreria con oltre tremila volumi, più di cento editori e altrettanti autori, che da oggi e fino a domenica ospita presentazioni di libri, eventi e laboratori per i più piccoli. Una rassegna di Confartigianato Imprese Firenze a ingresso libero che giunge alla sua quinta edizione e che vede protagoniste quattro librerie: Florida, Farollo e Falpalà, Leggermente e Alfani.

È proprio Elisa Lippi, presidente della Categoria delle librerie indipendenti di Confartigianato Imprese Firenze e proprietaria della Libreria Florida, a dirci che questo evento «ha come protagonista il libro, in cui tutto il pubblico è accolto grazie alla sua vocazione varia e popolare». È una

libreria di quartiere, la sua, che «è stata aperta in piazza Dalmazia nel 1953 dai miei nonni, che l'hanno voluta chiamare Florida con l'augurio che fosse un'attività prospera». Una libreria di quartiere «generalista, orgogliosamente piccola e ben radicata nel territorio – continua Lippi -. Abbiamo visto più generazioni crescere e nei nostri 28 metri quadri curiamo il rapporto interpersonale. Venire da noi è come andare dal sarto per un vestito su misura, ma allo stesso prezzo delle grandi catene».

È una libreria di quartiere anche Leggermente, ma all'Isolotto. Alessandra Raddi, che la gestisce dal 2015, ci spiega: «È un punto libreria che ha venti anni. Nei primi dieci, però, faceva parte di un franchising. Io l'ho acquistata e l'ho trasformata in indipendente con il vecchio libraio, che nel frattempo è diventato mio marito».

Una libreria «che guarda a tutti, adulti e bambini». Ma per Raddi il mondo delle librerie indipendenti «è fervido, con tanti lettori adulti, ma non mancano ragazzi e adolescenti interessati».

Sempre all'Isolotto si trova anche una delle librerie più intriganti. È Farollo e Falpalà, specializzata in letteratura per bambini e ragazzi. È proprio Farollo a spie-

garci: «Abbiamo aperto 11 anni fa nel quartiere 4. Siamo cresciuti con i nostri lettori e abbiamo ampliato la nostra platea, adesso siamo cresciuti e arriviamo ai ragazzi di 18 e 20 anni». È un lavoro che «ci entusiasma molto, cerchiamo di proporre testi di qualità, cercando nuove storie nel panorama nazionale e internazionale».

Tra le librerie, poi, non manca la Libreria Alfani, oggi gestita da Serena Panerai che l'ha ereditata dal padre. Lui la aprì «all'indomani dell'Alluvione, aveva sempre amato i libri e decise di creare una universitaria appositamente per gli studenti. Poi la libreria si è specializzata nella sagistica e sono subentrata io dopo il lockdown», spiega Panerai, che non nasconde che «essere indipendenti oggi è difficile, ma si resiste. La nostra clientela è fatta di universitari, persone di cultura e poi ci sono clienti che hanno una certa sensibilità. Qui si consiglia e i clienti spulciano alla ricerca della giusta pubblicazione».

La rassegna apre oggi alle 15 e rimane aperta fino alle 19, domani e domenica è aperta in orario 10-19. Il programma completo e tutte le informazioni sono reperibili sul sito <https://firenze-books.it/>.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.25392 - L.1679 - T.1679





In alto a sinistra e poi in senso orario: Serena Panerai, Elisa Lippi, Farollo e Alessandra Raddi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.25392 - L.1679 - T.1679

Firenze Books Fabio Bacà racconta il suo nuovo romanzo «L'era dell'Acquario» con protagonisti una sex influencer su OnlyFans e un giovane disabile: «L'ossessione per la verità è controproducente»

Sesso, social e fraintendimenti

Nella «rete» di Chloe
«È una giovane donna che coltiva fantasmi e mescola realtà e immaginazione»

di **Chiara Dino**

Avertenza per il lettore: *L'era dell'Acquario* (Adelphi) di Fabio Bacà lascia sospesi sino alla fine, dunque questa chiacchierata con l'autore sarà una gimkana intorno ai suoi vari nuclei narrativi, per evitare anticipazioni eccessive. Basti sapere che la vicenda ruota tra Milano, Bassano del Grappa e Lugano e che i personaggi principali sono una sex influencer, Chloe, e un ragazzo che ha un deficit motorio, Samuele. Oggi, alle 17, l'autore, con Simone Innocenti, ne parlerà a Firenze Books e allora deciderà lui — finalista al Campiello e allo Strega col suo *Nova* nel 2022 — cosa anticipare.

In questo terzo romanzo ci lascia col fiato sospeso ad aspettare uno svelamento sino alla fine. Poi ci suggerisce che la verità è sopravvalutata...

«Sì, è il sottotesto di tutto il romanzo, forse anche figlio di un libro che ho molto apprezzato, *La saggezza del dubbio*, di Alan W. Watts edito da Astrolabio. Questa ossessione per la verità, per esempio il voler sapere quanto la tua fidanzata ha amato il suo compagno precedente, rischia di essere controproducente e di generare fraintendimenti. E questi fraintendimenti possono condizionarti la vita che è fatta anche per essere vissuta e goduta».

Di fraintendimenti è pieno il suo libro...

«Sì, c'è quello di Chloe che si racconta una versione tutta sua della storia di famiglia, coltivando fantasmi e mescolando realtà e immaginazione, quello di Samuele che si

convince di non essere amato dalla ragazzina per cui ha perso la testa, e quell'arbitrario e fallace sentimento religioso che informa le azioni del padre di Chloe e della madre di Samuele. Sono tutte letture del dato di realtà personali e ingiustificate».

Così lei ha costruito un libro che mette continuamente in discussione i punti di vista dei protagonisti...

«La vita è ricerca ed evoluzione, come diceva John Keats, bisognerebbe imparare a non aggrapparsi a certezze ma al flusso della vita. Un po' come dicono gli orientali».

E a riderci un po' su. Usa molto la cifra dell'ironia...

«Sì, un po' per educazione, un po' per carattere. Voglio godermi la vita e credo che l'ironia aiuti a farlo. Poi diffido dei libri che ne sono completamente sprovvisti. Anche in *Se questo è un uomo* di Primo Levi ne ho ravvisato delle tracce».

Entriamo nella storia del romanzo. Ci sono vari protagonisti si diceva...

«È vero, si comincia con un incidente in montagna in cui c'è anche un morto, poi arriva Chloe e tutto il suo mondo fatto di tanti soldi, di una Milano molto glamour, di boutique e griffe e palestre. Dunque si passa a Samuele, un adolescente in sedia a rotelle che cresce nella tranquilla e bellissima Bassano del Grappa. Il fatto è che rispetto ai primi due romanzi, in cui mi concentravo su un personaggio, volevo qualcosa di più ampio respiro. Partiamo da Chloe, la sua storia, quella di una giovane e bellissima donna che diventa ricchissima su OnlyFans nasce dal fatto che volevo parlare di sesso. È un argomento che interessa tutti. Le dirò, in un primo momento, mi ero convinto a raccontare la storia di un attore o un'attrice porno. Poi il tempo è passato e il potere dei social è cresciuto tanto che ho pensato di fare lavorare la mia protagonista in rete».

E ha costruito un ritratto di donna che cela la sua identità

a tutti e si spoglia sui social. Il che la dice lunga su quello che diciamo di noi quando usiamo questi media...

«Infatti è quello che volevo mostrare al lettore. Giusto per ricordarci che i social non vanno demonizzati ma usati bene, conoscendone le regole, altrimenti ci si può fare molto male».

Poi c'è Samuele...

«Di lui mi interessava raccontare il momento in cui prova i suoi primi impulsi sessuali. Non ne parla nessuno ma è ovvio che un adolescente in sedia a rotelle abbia bisogni identici ai miei. Sembra quasi un argomento tabù, non è bello».

Poi c'è il tema dei temi, la morte, approcciata anche attraverso un'esperienza di premorte...

«Sì, è l'esperienza per eccellenza che ci accomuna tutti quella della morte. Quanto a quella della pre-morte, da agnostico, le posso dire che mi ha molto colpito riscontrare — dalla lettura del celebre libro di Raymond Moody (*La vita oltre la vita* ndr.) in poi, — che c'è qualcosa di inspiegabile nei racconti di chi dice di aver vissuto questo genere di esperienza durante un coma. Quindi, pur non avendo certezze, non mi sento di prendere posizione a favore di chi dice che la memoria della luce, del tunnel, dell'incontro con una figura "divina", siano tutte reazioni cerebrali a un grosso trauma».

Lei ha esordito relativamente tardi e con Adelphi. Un bel colpo. Com'è diventato scrittore?

«Sono partito a 37 anni con Adelphi, è vero: il primo libro (*Benevolenza cosmica* ndr.), è stato scelto da Roberto Calasso prima che morisse. Ma il mio primo romanzo in verità fu cestinato. Era la storia di un matrimonio che falliva, con il protagonista maschile che s'innamorava di una sedicenne. Lo mandai al premio Calvino e mi scrissero "cerca di avere pietà del lettore"».

Fece male?

«Neanche troppo, l'ho presa come una critica costruttiva».



Tempo libero

Firenze

Cultura / Spettacoli / Società



VILLA LA QUIETE

Oggi giardino aperto

Oggi il giardino storico di Villa La Quiete – da poco fruibile dal pubblico – apre le sue porte gratuitamente senza prenotazione (via di Boldrone, 2; ore 14,30-18,30).

Firenze Books, leggere è pop Il thriller metafisico di Vallortigara

Al Visarno è in corso la rassegna creata dalle librerie indipendenti di Confartigianato Imprese Firenze. Tra gli eventi odierni la presentazione di 'Desiderare', il nuovo romanzo del neuroscienziato

di **Lorenzo Ottanelli**
FIRENZE

È un thriller metafisico, il primo romanzo del neuroscienziato Giorgio Vallortigara, già conosciuto per i suoi saggi di divulgazione scientifica. E sono saggi, quelli di Vallortigara che già presentavano una certa narrativa, come l'ultimo 'A spasso con il cane Luna'. Quest'anno, però, ha dato alle stampe 'Desiderare' (Marsilio), che presenta oggi alle 19 con Tommaso Codignola e Alessandro Pagnini al Firenze Books, la rassegna all'ippodromo del Visarno creata dalle quattro librerie indipendenti di Confartigianato Imprese Firenze: Alfani, Farollo e Falpalà, Leggermente e Florida.

Vallortigara, com'è stato passare alla narrativa?

«In un certo senso è la prosecuzione logica di quello che avevo cercato di fare negli ultimi saggi. In molti mi hanno detto: professore ce lo aspettavamo».

È un modo per portare a un pubblico più ampio conoscenze considerate di nicchia?

«Certamente. Ma ho cercato di non essere didascalico, non vo-



Il neuroscienziato Giorgio Vallortigara

levo inserire surrettiziamente un po' di scienza nel romanzo. Ci sono già stati tentativi del genere e non di grande successo. Questo romanzo ha un senso di mistero che lo pervade e le idee scientifiche e filosofiche sono parte della storia e dei dialoghi».

Ci sono due protagonisti, Itzhak e Spalding. Ce li descrive brevemente?

«Itzhak ha lasciato la ricerca empirica in laboratorio per dedicarsi a storie di studiosi che sono rimasti negli interstizi della storia. Sta, infatti, scrivendo un romanzo su Douglas Spalding, un biologo vittoriano che ha anticipato il lavoro di Konrad Lorenz sull'imprinting. La sua vita è romantica perché, malato di tubercolosi, trova lavoro come

precettore di una coppia aristocratica inglese liberale ed è qui che compare un ménage à trois. Itzhak è, però, anche sulle tracce di Vittorio, neurobiologo che si occupa dei problemi sollevati da Spalding: del periodo critico dei cuccioli, in cui il cervello è caratterizzato da una plasticità che permette di imparare a una velocità estrema. E che in tanti vorrebbero ricreare negli adulti».

L'altro grande protagonista è, infatti, il 'cervello molle'. Questa ricerca è anche una ricerca degli adulti per sfidare la diffidenza al cambiamento?

«È una bella lettura, a cui non avevo pensato».

Nel libro sono tanti i ponti tra umani e animali che da sempre le interessano.

«Noi siamo animali e quello che sappiamo del funzionamento della mente e del cervello viene investigato nei laboratori di tutto il mondo, utilizzando animali, con tutte le implicazioni etiche che ne conseguono».

Il romanzo è stato definito 'thriller metafisico'. È giusto?

«È una definizione calzante. È sicuramente un thriller. Ed è anche metafisico perché ci si interroga su cosa sia la memoria, sull'identità personale. Noi, ad esempio, ci riteniamo i medesimi anche se le cellule che ci compongono cambiano continuamente. Questo perché l'identità personale è mediata dai processi della memoria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le proposte sul palco

A SAN SALVI



'Umani'

Dei Chille de la balanza

A San Salvi – all'interno del Festival dell'Outsider Art e dell'Arte Irregolare – debutta stasera (ore 20,30 e 22,30) la nuova produzione della compagnia Chille de la balanza, da oltre venticinque anni residente nell'ex-manicomio. Il titolo è semplice, diretto, necessario: 'Umani' ed è uno spettacolo di e con Sissi Abbondanza e Claudio Ascoli, con musiche di Dario Ascoli, immagini e video di Marco Triarico.

AL CESTELLO



'Uomini e topi'

Della compagnia 'I Giardini dell'Arte'

Il piccolo capolavoro 'Uomini e topi' di John Steinbeck apre, oggi (ore 20,45) e domani (ore 16,45), la nuova stagione del Teatro di Cestello. A portare in scena la storia di George e Lennie, braccianti stagionali nella California della grande depressione, è la compagnia 'I Giardini dell'Arte' con la regia di Marco Lombardi; Lorenzo Lombardi e Aldo Innocenti nei panni dei due protagonisti.



Questo romanzo ha un forte senso di mistero che lo pervade



Lo spettacolo 'Panoramic Banana' di MK

Ultimo fine settimana con il Festival Fabbrica Europa

Al Cantiere Florida prima nazionale di 'Rrrrright Now'

FIRENZE

Ultimo fine settimana per il Festival Fabbrica Europa. Oggi (ore 19) al Parc delle Cascine arriva 'Se domani' di Elisa Sbaragli indaga la crisi come scelta, tra negazione e accoglienza, mentre al Teatro Cantiere Florida (ore 21), in prima nazionale, 'Rrrrright Now' di Paola Stella

Minni e Konstantinos Rizos. Non un biopic o una celebrazione nostalgica del punk, ma 'Rotten' preso alla lettera: marcio, qui e ora. Il punk come rovina e profezia, come gesto coreografico che rivela desideri e futuri perduti.

Domani si torna al Parc: alle 17 Michele Di Stefano e Silvia Fantini/Xing in una listening session

& talk sul progetto discografico 'L'altro Hotel'; alle 19 'L'eco della falena', viaggio poetico e visionario di Ciro Gallorano. La chiusura al Cantiere Florida (ore 21) 'Panoramic Banana' di MK, un caleidoscopio di danze e immagini immerse in una sonorità ibrida e calda, una proliferazione di sistemi coreografici che sembrano rimandare a un nuovo folklore.

va e quando mi sono messo a scrivere di nuovo mi sono ricordato del consiglio».

I suoi maestri?

«Può essere anche un giornalista che scrive di sport. Ma se parliamo di scrittori penso a Don DeLillo e Martin Amis. Come italiano penso a Umberto Eco de *Il nome della rosa*, mi piace molto anche Sandro Veronesi»

Altri libri in lavorazione?

«Per ora no. Prima dell'estate non penso di mettermi a scrivere».

Questo diventerà un film?

«È uscito da due settimane, per il momento non c'è questa ipotesi, ma se qualcuno si facesse avanti mi farebbe piacere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi



● «L'era dell'Acquario» è il terzo romanzo dello scrittore marchigiano Fabio Bacà, anche questo uscito per Adelphi come i due precedenti: «Benevolenza cosmica», e «Nova» con cui è stato finalista al Premio Campiello e allo Strega

● Il romanzo, che lo scrittore presenterà questo pomeriggio alle 17 a Firenze Books all'Ippodromo del Visarno con Simone Innocenti, mette al centro della sua storia due protagonisti principali, la sex influencer Chloe e Samuele un ragazzo affetto da disabilità

● Intorno a loro una costellazione di personaggi per una vicenda che si alimenta di fraintendimenti



Primo piano
Lo scrittore marchigiano Fabio Bacà (Ambra Cruciani)

CARNET



FIRENZE CRAFT
Ultimo giorno in piazza Santa Croce per Firenze Craft, la mostra mercato promossa da Cna Firenze Metropolitana con il sostegno di Enegan, dedicata all'artigianato artistico, tradizionale ed enogastronomico. 83 le imprese presenti: 53 artigiani dell'artigianato artistico e tradizionale e 30 dell'enogastronomia.

NEGRAMARO AL MANDELA
I Negramaro tornano a Firenze: stasera (ore 21) Giuliano Sangiorgi e compagni sono in concerto al Mandela Forum, nell'ambito del tour «Negramaro Palasport 2025», con cui presentano per la prima volta dal vivo i brani dell'album «Free Love» assieme ai classici del loro repertorio.

SEVERGNINI A LUCCA
C'è tempo fino a domani per prenotare a museidelsorriso@gmail.com i biglietti per lo spettacolo «L'arte di invecchiare con filosofia. Il racconto di Socrate, Agata e il Futuro a teatro» di e con Beppe Severgnini, con la musica dal vivo eseguita dal White Socks Quintet, in scena giovedì 16 (ore 21) nella chiesa di San Francesco a Lucca nell'ambito del festival «I Musei del sorriso».

FIRENZE BOOKS
L'ultima giornata di «Firenze Books» all'Ippodromo del Visarno si apre alle ore 10 con Francesca Tofanari che presenta «La stagione delle anime fragili» (Bonferraro) e si chiude con Gigi Paoli e Gianluca Campagna (ore 19).

FABBRICA EUROPA
Al Parc di Firenze oggi alle ore 17 Michele Di Stefano e Silvia Fanti/Xing in una listening session & talk sul progetto discografico «L'altro Hotel» (ingresso gratuito); alle 19 L'eco della falena di Ciro Gallorano, primo capitolo di una trilogia ispirata a Virginia Woolf, dedicata a tempo e identità. Al Teatro Cantiere Florida (ore 21) «Panoramic Banana» di MK, tra l'euforia dell'ignoto e il desiderio di ritorno a una natura selvaggia.

OMAGGIO AI COLDPLAY
Due serate nel segno dei Coldplay con l'Orchestra Toscana Classica, oggi e domani (ore 21) all'Auditorium di Santo Stefano al Ponte, a Firenze. La direzione è affidata a Giuseppe Lanzetta, solista Fernando Díaz al pianoforte, che firma gli arrangiamenti.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5822 - S.25392 - L.1626 - T.1626

Gran finale per Firenze Books

«I libri per capire meglio se stessi»

All'ippodromo del Visarno ultima giornata della rassegna creata da Confartigianato Imprese Firenze

Ampliano il linguaggio e permettono di trovare nuovi modi di raccontare
di **Lorenzo Ottanelli**
FIRENZE

C'è una doppia retorica sui giovani: la prima è che sono attivi e sensibili ad alcune tematiche; la seconda è che sono politicamente inespressivi e più ignoranti della generazione precedente. Eppure, le categorie falsano. Ne è un esempio Riccardo Pedicone, 22enne friulano che vive a Milano, città in cui ha dato vita all'associazione 'Noce' e al podcast 'Felici Pochi'. Ma è anche autore e oggi alle 15 presenta, insieme a Maddalena Mariani, il suo libro 'E sembra quasi vero'. Un appuntamento che trova spazio all'ippodromo del Visarno per l'ultima giornata di Firenze Books, la rassegna creata da Confartigianato Imprese Firenze in collaborazione con le librerie indipendenti Alfani, Farollo e Falpalà, Leggermente e Florida.

Pedicone, perché ha scritto 'E sembra quasi vero'?

«È un libro che racconta la mia postura sui libri, sul vivere attivamente la lettura. Ed è un mio approccio alla narrativa breve che si auto-conclude, mi sono reso conto di avere una tendenza alla fiaba, brevi storie che portano con sé parte della mia vita».

Otto capitoli sui libri comprati con la paghetta della nonna. Giusto?

«Sì, sono partito dalla paghetta della nonna, che poi è diventata lo stipendio. Il mio criterio di selezione sono quei libri che compri con gli ultimi 20 euro. Spendere gli ultimi soldi per qualcosa, dona a quella cosa un valore gigantesco».

Libri che diventano il pretesto per comprendere meglio sé stessi e gli altri.

«I libri ampliano il linguaggio e permettono di trovare nuovi modi di raccontarti ed esprimerti. Come diceva Wittgenstein: 'I limiti del tuo mondo sono i limiti del tuo linguaggio'. Non credo però che la vita di un lettore sia meglio rispetto a quella di chi non legge. Leggere un libro non legittima una persona a qualcosa di più».

Cos'è 'Noce'?

«Noce è un luogo di dialogo. Nasce a Milano, dove arrivo per lavoro, non conosco nessuno e decido di creare dei gruppi di dialogo. È così che è nata una comunità che fa serate cinema, training teatrali, performance e un giornale cartaceo. È un progetto in costante evoluzione».

Oltre a 'Noce', c'è il podcast 'Felici Pochi'. Com'è nato?

«Ho sempre lavorato nel mondo del podcast, da quando ho mollato la scuola, molto presto. Poco più di un anno fa ho creato 'Felici Pochi' con le persone di Noce appassionate di letteratura. Il titolo viene da Elsa Morante, che distingue i ragazzini 'felici pochi' dagli 'infelici molti'. Ed essere 'felici pochi' significa essere aperti al mondo, parlare tra generazioni, con persone che hanno interessi diversi dai nostri...».

Tra gli autori che cita c'è Pasolini, di cui ricorrono i 50 anni dalla morte. Cosa ci rimane di lui?

«A me rimane andarlo a trovare, a quella tomba che è a 10 minuti da casa mia. Di quello che ha fatto, rimane l'essere riuscito a essere poeta, come diceva Whitman, capace di mutare le cose attorno a sé. Tra le tante cose, ha anticipato insieme a Foucault, la questione della società del controllo».



Riccardo Pedicone oggi è ospite del Firenze Books



AGENZIE

ADNKRONOS

**LIBRI: FIRENZE BOOKS DAL 10 AL 12 OTTOBRE LA QUINTA EDIZIONE = ADN1333 7
CUL 0 ADN CLI RTO**

LIBRI: FIRENZE BOOKS DAL 10 AL 12 OTTOBRE LA QUINTA EDIZIONE =

La manifestazione organizzata da Confartigianato Imprese con le librerie indipendenti fiorentine e con il contributo del Comune

Firenze, 7 ott. - (Adnkronos) - Tre giorni di incontri, presentazioni ed eventi dedicati a tutte le fasce d'età, dai bambini agli adulti. Da venerdì 10 a domenica 12 ottobre l'Ippodromo del Visarno "Cesare Meli" ospita la quinta edizione di FIRENZE BOOKS. Leggere è pop, la manifestazione dedicata ai libri dove protagonisti con gli autori sono i lettori. L'iniziativa, ad ingresso libero, è realizzata da

Confartigianato Imprese Firenze con il patrocinio ed il contributo del Comune di Firenze, in collaborazione con quattro librerie indipendenti fiorentine aderenti all'associazione: Libreria Alfani, Libreria Farollo e Falpalà, Libreria Florida, Libreria Leggermente.

L'edizione 2025 di FIRENZE BOOKS è stata presentata questa mattina da Serena Vavolo, presidente di Confartigianato Imprese Firenze, Jacopo Vicini, assessore Sviluppo economico, Turismo, Fiere e Congressi del Comune di Firenze, Elisa Lippi, presidente della categoria librerie indipendenti di Confartigianato Imprese Firenze, Carlo Meli, amministratore della Sanfelice Srl.

Oltre 38 appuntamenti tra presentazioni ed eventi per bambini animeranno da venerdì a domenica il palco ed il salotto allestiti nella sala interna dell'Ippodromo, dove il pubblico troverà un'unica libreria con oltre 3000 titoli e più di 100 case editrici selezionati dai librai indipendenti di Confartigianato Imprese Firenze coinvolti nel progetto, mentre all'esterno food truck con prodotti a km zero saranno presenti per l'intero weekend. Per tutta la durata della manifestazione i più piccoli potranno accedere liberamente senza prenotazione ai laboratori e alle attività loro dedicate nel Firenze Books Junior, lo spazio dove potranno leggere e divertirsi insieme tra giochi, parole e fantasia. (segue)

(Zto/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

07-OTT-25 18:39

NNNN

**LIBRI: FIRENZE BOOKS DAL 10 AL 12 OTTOBRE LA QUINTA EDIZIONE (2) = ADN1334 7
CUL 0 ADN CLI RTO**

LIBRI: FIRENZE BOOKS DAL 10 AL 12 OTTOBRE LA QUINTA EDIZIONE (2) =

(Adnkronos) - "FIRENZE BOOKS è una manifestazione di cui siamo molto orgogliosi, che insieme a Le Piazze dei Libri rappresenta l'impegno e

l'attenzione che Confartigianato Imprese Firenze dà alla diffusione della cultura e della lettura, grazie al fondamentale supporto delle librerie indipendenti coinvolte nei progetti - ha dichiarato la presidente di Confartigianato Imprese Firenze Serena Vavolo -. Lo scorso anno la manifestazione ha registrato più di 9.000 presenze: ci auguriamo di ripetere lo stesso successo grazie ad una ricca programmazione che renderà questa quinta edizione ancora più allegra e vivace, con ospiti autori di fama nazionale in voga in questo momento la cui presenza permette di coinvolgere il pubblico direttamente e avvicinare ancora di più le persone alla lettura".

"Diamo il benvenuto ad un festival che è ormai un appuntamento molto importante nella programmazione degli eventi fiorentini - ha detto l'assessore allo Sviluppo economico Jacopo Vicini -, un'occasione offerta a tantissimi cittadini amanti dei libri per poter entrare in contatto con scrittori ed editori; in particolare ringraziamo gli organizzatori perché ci consentono di tenere alta l'attenzione sulle librerie indipendenti e sulla funzione fondamentale che hanno anche nella nostra città, con il loro ruolo di presidi civili, culturali e sociali che le rende veri e propri riferimenti per interi quartieri: proprio per questo motivo come assessorato allo Sviluppo economico sosteniamo con convinzione FIRENZE BOOKS e Confartigianato che organizza il festival, attraverso i contributi erogati a seguito di avviso pubblico a favore delle iniziative delle associazioni dei commerciali e dei centri commerciali naturali in città, proprio perché eventi come questi valorizzano pezzi importanti dell'economia e del lavoro fiorentini".

La manifestazione si aprirà venerdì 10 ottobre alle 15 con il tradizionale taglio del nastro alla presenza dei rappresentanti delle Istituzioni, cui seguirà il primo evento che vedrà protagonisti nel palco centrale l'assessore allo Sviluppo economico Jacopo Vicini e la presidente di Confartigianato Imprese Firenze Serena Vavolo insieme ad Eleonora Brandigi per la presentazione della rassegna Dialoghi urbani e del Patto per la lettura. Per celebrare la collaborazione tra Ippodromo del Visarno "Carlo Meli" e la manifestazione, sabato 10 ottobre, al termine delle gare di galoppo Masaf in programma, verrà assegnato il premio FIRENZE BOOKS 2025: le quattro librerie indipendenti premieranno il fantino vincitore della Corsa di galoppo per purosangue inglese.

(Zto/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

07-OTT-25 18:39

NNNN

TELEVISIONI

07.10.2025 - TGT/ITALIA 7 (minuto 18.33) <https://www.youtube.com/watch?v=nKrEng4YHFI>

10.10.2025 - TGR RAI TOSCANA / BUONGIORNO REGIONE (min. 22.53)
<https://www.rainews.it/tgr/toscana/notiziari/video/2025/10/Buongiorno-Regione-Toscana-del-10102025-c6e72368-806a-434c-8933-c6918cf60fae.html>

11.10.2025 - CANALE 50

11.10.2025 - TOSCANA TV (min. 16.50)
<https://www.toscanatv.it/programmi/telegiornali/toscana-tg/toscana-tg-meridiano-del-11-10-2025/>

ONLINE

24.09.2025

<https://www.luccagiovane.it/eventi-e-incontri-nel-mese-di-ottobre-2025-2/>

27.09.2025

<https://www.ioamofirenze.it/eventi-ottobre-firenze/>

01.10.2025 (mensile cartaceo)

<https://lungarnofirenze.it/wp-content/uploads/2025/07/Lungarno-143-Ottobre-2025-low.pdf>

02.10.2025

<https://www.lanazione.it/firenze/cultura/firenze-books-2025-leggere-e-pop-ed3d09b3>

<https://www.firenzeweekend.it/articoli/eventi-firenze-weekend-ottobre-2025/>

<https://www.informacitta.net/evento/firenze-books/>

05.10.2025 (mensile)

<https://www.informacitta.net/pdf/informacitta.pdf>

06.10.2025

<https://lafirenzechivorrei.it/firenze-books-2025-il-libro-torna-protagonista-allippodromo-del-visarno/>

07.10.2025

<https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/e-tempo-di-firenze-books-04e03e93>

<https://www.firenzetoday.it/eventi/firenze-books-10-12-ottobre-2025.html>

<https://www.intoscana.it/it/firenze-books-2025-le-librerie-indipendenti-si-incontrano-ippodromo-del-visarno/>

<https://www.toscanalibri.it/notizia/firenze-books-allippodromo-del-visarno-tre-giorni-di-incontri-presentazioni-ed-eventi/>

<https://www.nove.firenze.it/firenze-books-leggere-e-pop-allippodromo-dal-10-al-12-ottobre.htm>

<https://www.firenzespettacolo.it/weekendfirenzein-toscana-6677>

08.10.2025

[https://firenze.repubblica.it/tempo-](https://firenze.repubblica.it/tempo-libero/2025/10/08/news/firenze_festival_visarno_firenze_books-424897737/)

[libero/2025/10/08/news/firenze festival visarno firenze books-424897737/](https://firenze.repubblica.it/tempo-libero/2025/10/08/news/firenze_festival_visarno_firenze_books-424897737/)

<https://www.cosafareafirenze.it/firenze-books/>

<https://ilreporter.it/sezioni/eventi/weekend-firenze/eventi-weekend-firenze-12-ottobre/>

<https://firenzeurbanlifestyle.com/firenze-books-2025/>

09.10.2025

<https://www.firenzetoday.it/eventi/weekend/cosa-fare-questo-weekend-a-firenze.html>

10.10.2025

<https://www.teatrionline.it/2025/10/firenze-books/>

https://portalegiovani.comune.fi.it/poggio/webzine_publish/libri_dettaglio.php?ID_REC=52555

<https://www.visarno.it/news.php?id=7712>

<https://www.firenzedintorni.it/it/oggi-in-citta-eventi-firenze-10-ottobre-25.html>

11.10.2025

<https://www.hippoweb.it/news.php?id=13771&sid=bff62b46a77c2889e7eb12a5ecb95c5d>

12.10.2025

<https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/gran-finale-per-firenze-books-76c6de91>